



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

La scuola , luogo di crescita civile e culturale della persona, ha il compito di formare cittadini e di promuoverne l'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica è fondata sulle libertà di pensiero e di espressione, nel rispetto dell'età evolutiva delle studentesse e degli studenti e di tutte le persone, in coerenza con i traguardi educativi richiamati nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Nell'accertare le responsabilità individuali è necessario distinguere tra situazioni involontarie o intenzionali, occasionali o reiterate, atteggiamenti lesivi della dignità personale e dei diritti inviolabili.

Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.

I provvedimenti si ispirano a finalità educative, tendono a rafforzare il senso di responsabilità , a far acquisire la consapevolezza necessaria e maturare un cambiamento negli atteggiamenti/comportamenti.

Questo Regolamento viene adottato in piena sintonia con lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n.249/1998), le successive integrazioni e modifiche (D.P.R. n.235/2007), la Nota Circolare MIUR Prot. n.3602 del 31.07.2008, l'art.1 della Legge 169/2008 ed è parte integrante del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Le sanzioni previste, fatte salve le finalità educative, si configurano diverse e saranno applicate con gradualità – dal richiamo verbale all'ammonizione, all'allontanamento temporaneo dalle lezioni o dalla comunità scolastica-in relazione alla responsabilità personale, alla natura e gravità dell'inadempienza.

E' possibile convertire la sanzione disciplinare in attività a favore della comunità scolastica, nel caso in cui l'Organo competente lo ritenga coerente con le finalità sottese al provvedimento medesimo.

La convocazione dei genitori, relativamente ad alcune sanzioni disciplinari, si configura come mezzo di informazione e atto di corresponsabilità per un contratto formativo finalizzato alla responsabilizzazione. La sanzione deve diventare occasione di riflessione, crescita e responsabilizzazione per l'intero gruppo-classe , sensibilizzato alla collaborazione con il singolo (sanzionato) e al ripristino di rapporti corretti nell'ambito della classe e nella comunità scolastica.

DOVERE	MANCANZA	COMPETENZA	PROCEDURE	SANZIONI
Frequenza regolare	Assenze periodiche e reiterate o mirate ad eludere i doveri scolastici	Docenti Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> I Docenti informano il Dirigente che provvede alla convocazione scritta dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> Convocazione scritta Comunicazione scritta alla famiglia tramite la segreteria e convocazione
Rispetto dei doveri scolastici	Negligenza abituale	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Richiamano verbalmente l'alunno alle proprie responsabilità, invitandolo a rivedere le proprie abitudini di studio In caso di reiterazione informano la famiglia con comunicazione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Comunicazione scritta alle famiglie Su progetto del CdC, frequenza di un corso percorso di responsabilizzazione in orario extra-scolastico Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione
Seguire con attenzione lezioni e le attività proposte	Disturbo durante l'attività scolastica	Docente responsabile	Docente <u>Se reiterato</u> informa il Dirigente scolastico	Richiamo verbale Comunica ai genitori mediante diario Il Dirigente convoca il CdC
Rispetto delle comunicazioni scuola-famiglia nella loro integrità (es. avvisi, Circolari, valutazioni annotazioni disciplinari)	Manomissione delle comunicazioni e falsificazioni di documenti	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico	I docenti informano il Dirigente scolastico che procede alla convocazione dei genitori e del Consiglio di Classe per il provvedimento formale	In relazione alla gravità della mancanza, su progetto formativo del CdC, si prevede un percorso di responsabilizzazione e l'eventuale allontanamento temporaneo dalla comunità

				scolastica
Linguaggio rispettoso	Linguaggio irrispettoso / volgare Ingiurie bestemmia	Docente Docente		Richiamo verbale Comunicazione scritta alla famiglia Mediante diario <u>In relazione alla gravità:</u> eventuale richiamo da parte del D.S. Assegnazione di elaborati di riflessione/scuse quale forma di risarcimento morale Assegnazione di elaborati di riflessione e/o compiti alternativi, da illustrare alla classe
Rispetto dei compagni, del personale scolastico, dei Docenti e del Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggio irrispettoso e offensivo verso le persone 	Docenti CdC Collaboratori scolastici (segnalano ai docenti) Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Richiamano verbalmente l'alunno alle proprie responsabilità, invitandolo a rivedere e a modificare il proprio comportamento In caso di reiterazione il DS convoca il CdC per provvedimenti formali 	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza di un percorso di responsabilizzazione in orario extra-scolastico Nel caso di minaccia accertata, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (Prot.3602 art.4

	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti scorretti 			<p>comma 9 del 31/7/08); eventuale esonero dalla partecipazione al viaggio d'istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui la mancanza dovesse verificarsi nei locali della mensa si potrà sospendere temporaneamente dal servizio di refezione scolastica • In caso di violazione della privacy, divulgazione di immagini, filmati ecc...effettuati in contesti scolastici diffusi attraverso strumenti elettronici e/o socialnetwork, lesivi dell'onorabilità delle persone si richiederanno, in aggiunta alle già citate sanzioni, pubbliche scuse dichiarate con i medesimi mezzi usati per ledere le persone che sono state offese.
--	---	--	--	--

	Atti di aggressività verso i compagni o verso altri		<u>Procedura d'urgenza</u> In caso di particolare gravità, il DS può disporre l'allontanamento temporaneo dall'aula, convocare immediatamente i genitori e disporre il prelievo immediato dell'alunno da parte degli stessi a tutela dell'incolumità degli altri.	Successivamente il CdC, convocato dal DS, adotta eventuale sanzione e definisce il percorso più idoneo per supportare l'alunno.
Rispetto dei compagni, del personale scolastico, dei Docenti e del Dirigente	Comportamenti che mettono a rischio l'incolumità di altre persone	Immediata segnalazione del docente . Disposizione del Dirigente, da ratificare secondo la procedura prevista	<u>Procedura d'urgenza</u> In caso di particolare gravità, il DS può disporre l'allontanamento temporaneo dall'aula, convocare immediatamente i genitori e disporre il prelievo immediato dell'alunno da parte degli stessi a tutela dell'incolumità degli altri.	Successivamente il CdC, convocato dal DS, adotta eventuale sanzione e definisce il percorso più idoneo per supportare l'alunno.
Rispetto delle norme igieniche anche a tavola e nei momenti di ristoro	Comportamento non conforme a correttezza e rispetto norme igieniche durante il pranzo o momenti di ristoro <u>In caso di reiterazione</u>	Docente responsabile anche su segnalazione dei collaboratori scolastici	Riporta la mancanza sul diario e sul registro di classe Il DS convoca il CdC	Richiamo verbale Il CdC valuta la situazione e individua i provvedimenti più opportuni, compreso l'eventuale allontanamento temporaneo dal servizio mensa o eventuale

				adozione di utilizzo in compiti socialmente utili
Rispetto e cura dei beni comuni dell'Istituto, delle proprietà altrui e dei singoli alunni	scarsa cura	Docenti Collaboratori scolastici	segnalano ai docenti	Richiamo verbale Comunicazione scritta ai genitori sul diario
	danneggiamento non grave	Docenti Collaboratori scolastici Segnalazione al DS	segnalano ai docenti Rispetto dei compagni, del personale scolastico, dei Docenti e del Dirigente	Comunicazione sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori sul diario vistata dal DS Assegnazione di compiti di realtà quale forma di "risarcimento"

	danno grave atti di vandalismo		Il DS convoca il CdC <ul style="list-style-type: none"> per provvedimento formale 	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale risarcimento economico del danno
Rispetto delle norme relative al possesso ed utilizzo degli strumenti di comunicazione e interazione durante le visite e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> Possesso ed uso scorretto degli strumenti di comunicazione: cellulare e qualsiasi gioco elettronico 	Docenti CdC Collaboratori scolastici (segnalano ai docenti) Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Ritirano lo strumento e lo consegnano in Direzione in custodia temporanea; comunicano alla famiglia la mancanza tramite diario e invitano la stessa a presentarsi in direzione per la restituzione Il DS convoca il CdC per provvedimenti formali 	<ul style="list-style-type: none"> Ritiro dello strumento Comunicazione sul diario alla famiglia Comunicazione scritta
	<ul style="list-style-type: none"> In caso di reiterazione della mancanza In caso di abuso dello strumento 		<ul style="list-style-type: none"> Il DS convoca il CdC per provvedimenti formali Il DS convoca il CdC per provvedimenti formali 	<ul style="list-style-type: none"> Saranno comminate sanzioni nel rispetto della normativa vigente (Saranno applicate sanzioni nel rispetto del combinato (DPR30 e Prot. 3602)
Rispetto delle norme relative al possesso ed utilizzo di materiali impropri e/o pericolosi durante le attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> Possesso ed utilizzo di materiali non propriamente scolastici che distolgono l'attenzione durante le attività didattiche In caso di 	Docenti CdC Collaboratori scolastici (segnalano ai docenti) Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Ritirano l'oggetto e lo consegnano in Direzione in custodia temporanea; comunicano alla famiglia la mancanza tramite diario 	<ul style="list-style-type: none"> Ritiro dello strumento Comunicazione sul diario alla famiglia

	reiterazione della mancanza		<ul style="list-style-type: none"> • In caso di reiterazione informano la famiglia con comunicazione scritta • Il DS convoca il CdC per provvedimenti formali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta • Nel caso di oggetti che possono mettere a repentaglio l'incolumità di sé e degli altri, saranno comminate sanzioni nel rispetto della normativa vigente (art.3 DPR 249/98) che prevede l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica e l'esonero dalla partecipazione al viaggio d'istruzione
	Portare a scuola il telefono cellulare o altri apparecchi elettronici (lettore mp3, videocamere e fotocamere digitali, videogames, ipod, videofonini, registratori)	docente	<p>Segnalazione al DS</p> <p>Convocazione CdC</p>	<p>Ritiro del telefono cellulare o di altre apparecchiature elettroniche(lettori mp3, videocamere e fotocamere digitali, videogames, ipod, videofonini, registratori) il cui uso è vietato e consegna degli stessi alla famiglia.</p> <p>In caso di violazione della privacy ,divulgazione di immagini, filmati ecc...effettuati in contesti scolastici diffusi attraverso strumenti elettronici e/o socialnetwork,lesivi dell'onorabilità delle persone si</p>

				richiederanno, in aggiunta alle già citate sanzioni, pubbliche scuse dichiarate con i medesimi mezzi usati per ledere le persone che sono state offese.
Utilizzo di un abbigliamento consono all'ambiente, alla situazione e alle norme igieniche	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di un abbigliamento non adeguato al rispetto di sé, degli altri e del contesto formativo 	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamano verbalmente l'alunno al rispetto di sé e del contesto invitandolo ad una maggiore responsabilità • In caso di reiterazione informano la famiglia con comunicazione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Comunicazione scritta • Su progetto del CdC, frequenza di un percorso di responsabilizzazione in orario extra-scolastico

Approvazione del Consiglio di Istituto con delibera n.10 del 19 novembre 2008 e successiva integrazione in data 9 maggio 2011 delibera n. 46 .